



Il 20 e 21 settembre 2020, saremo chiamati alle urne per la scelta del nuovo Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale di Pozzilli.

La storia amministrativa e politica di questi ultimi anni vede **il territorio e le sue risorse abbandonati**, mentre il suo rilancio, non soltanto auspicabile ma **indispensabile**, anche sotto l'aspetto economico, ambientale e sociale; esso resta scritto soltanto sulla carta. Un isolamento inspiegabile che allontana il Comune di Pozzilli dai contesti turistici e culturali che, invece, hanno rappresentato per un certo periodo di tempo, un volano di crescita di tutto il territorio.

La lista civica “*Liberi di ricominciare*”, che in maniera unitaria e democratica, ha scelto come candidato Sindaco il dr. Francesco Di Zazzo, è composta da **persone libere**, animate da un comune senso civico e da una sana passione civile; sono, altresì, pervasi da uno spirito di servizio oltre che aggregativo capace di rappresentare lo stimolo per tutti gli amministrati, di contribuire al generale miglioramento della qualità della vita nel nostro Comune.

La lista “*Liberi di ricominciare*” non vuole rivendicare nulla a nessuno, siano esse persone comuni o aggregazioni politiche, perché nasce dalla volontà di **un gruppo di persone** che, nel corso degli anni, si è costantemente confrontato sulle problematiche e sulle criticità esistenti, analizzandole al fine di promuovere soluzioni per addivenire ad una “visione comune” dei bisogni della collettività e, soprattutto, ad ogni e possibile condivisione del modus di rispondere a detti bisogni.

Ed è proprio la composizione della stessa, che per origine, per formazione e per esperienza politica, risulta essere variegata, trasversale agli schemi dei vari

partiti e quindi piena di principi comuni quali lo spirito di servizio, l'amicizia, la stima reciproca, il dialogo e la condivisione dei valori morali.

Nella fase di composizione della lista si è cercato di offrire la possibilità di dimostrare il proprio impegno e dedizione al paese, a tutti coloro che, prescindendo dalla propria estrazione sociale ed economica, sapessero interpretare i bisogni fondamentali dei quali Pozzilli ha estremamente bisogno. Unire più persone di diversa estrazione, orientate politicamente in maniera diversa, comporta uno sforzo d'intenti particolare, così come lo esige la redazione di un programma amministrativo da porre in atto, lontano da quelle vecchie logiche di potere e di interessi di pochi, bensì imperniato sui reali bisogni dei cittadini.

E' altresì vero, che il confronto che i candidati della lista "*Liberi di ricominciare*" hanno sempre avuto con le diverse categorie sociali ed economiche del posto, ha permesso di raccogliere richieste, proponimenti e azioni, idonee a predisporre un programma amministrativo, il più possibile rispondente alle esigenze di questo comune.

Un programma che incarna un principio importante per lo sviluppo della vita amministrativa di una realtà come la nostra: il rispetto del cittadino e la valorizzazione del rapporto tra esso e le istituzioni. Certo, pensare di imperniarlo solo ed esclusivamente su questo, renderebbe vano ogni e qualunque tentativo passato e futuro, di rendere Pozzilli migliore, sotto l'aspetto urbanistico ed infrastrutturale ma, al di là delle opere pubbliche comunque necessarie, i problemi sociali in modo particolare, il lavoro a tutti e il territorio, saranno il fulcro su cui si vorrà operare.

Pozzilli, geograficamente è ben posizionata, vicina a Venafro, prossima alla S.S. 85 Venafrana, non distante dagli snodi autostradali di Caianello e San Vittore, un territorio variegato che ben si presta ad essere valorizzato turisticamente. La presenza inoltre, di un Istituto di ricovero a livello internazionale, favorisce un flusso di presenze che può rappresentare un veicolo di promozione e di scambi culturali. Allo stesso modo il Nucleo Industriale di Isernia – Venafro che, nonostante le problematiche che attraversa, rappresenta, a prescindere, un elemento di attrazione per il passaggio e la presenza di maestranze e indotto.

Motivi che possono muovere l'economia del luogo su una strada diversa da quella che nel corso degli anni è stata seguita. Una economia che veda i giovani, soprattutto, imprenditori di loro stessi. Con iniziative che favoriscano il recupero e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, che si sviluppino in servizi reali alle imprese, che incrementino, per esempio, le produzioni agricole e/o di allevamento, che recuperino e rivalutino il patrimonio edilizio nell'unico, vero, centro storico dell'intero territorio, quello della frazione di Santa Maria Oliveto. Pozzilli però, è anche al confine col Parco Nazionale Abruzzo e Molise oltre che con quello a tema del Parco Regionale dell'olivo storico di Venafro e da ciò, può e deve trarne i massimi benefici in termini di promozione delle proprie peculiarità.

Fatte queste premesse, la lista "*Liberi di ricominciare*" punta principalmente a:

- ✓ Valorizzare la "questione morale" come l'aspetto fondamentale ed importante per questa esperienza politica;
- ✓ espletare un'azione amministrativa, quanto più distante dalla logica della politica di basso profilo o peggio, da logiche di interesse personale o di pochi centri di potere;
- ✓ diffondere i veri e sani valori della legalità e della cultura civile ma soprattutto della trasparenza amministrativa e politica e della "giusta informazione";
- ✓ ricompattare il patrimonio di uomini ed idee, di passioni e di intelligenze presenti sul territorio che possano stimolare le scelte e i contenuti politici per riconquistare l'elettorato dando fiducia al cittadino, riavvicinandolo alla gestione della cosa pubblica;
- ✓ tutelare e difendere i diritti del cittadino e la salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, attraverso le istituzioni competenti per ottenere un sempre maggiore impegno per la sicurezza delle persone, soprattutto le più deboli ed indifese;
- ✓ tutelare la salute dei cittadini attraverso azioni concrete ed analisi valide;
- ✓ riqualificare l'intero territorio, con particolare riguardo alle frazioni e borgate, promuovendo tutte le azioni atte a mitigare i possibili disagi; in

modo particolare delle persone anziane e meno abbienti, creati dall'isolamento a causa di carenza dei collegamenti con Pozzilli capoluogo; Allo scopo la lista "*Liberi di ricominciare*" intende portare avanti le seguenti iniziative:

- ✓ porre al centro delle scelte da farsi, l'uomo e tutte le sue necessità;
- ✓ perseguire comportamenti nuovi nella gestione della "res pubblica";
- ✓ creare stimoli ed opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i giovani;
- ✓ investire risorse finanziarie per migliorare, costantemente, la qualità della vita;
- ✓ creare il giusto rapporto tra cittadino ed istituzione Comune, laddove gli amministratori tutti siano sempre a contatto con gli amministrati, recependo le loro istanze ed operando in loro favore senza pregiudizio ed esclusioni di parte alcuno;
- ✓ favorire l'aggregazione tra le varie categorie di persone presenti, promuovendo e/o rilanciando strutture idonee all'incontro ed alla socializzazione;
- ✓ attuare un'azione complementare al Consorzio industriale per un piano di riorganizzazione del comparto, promuovendo incontri con imprenditori e/o enti omologhi al fine di implementare la presenza di industrie ovvero riconvertire gli opifici, attualmente in disuso;
- ✓ dichiarare l'intero territorio comunale contro il nucleare;
- ✓ sostenere l'edilizia sociale da destinare alle categorie svantaggiate e in particolar modo alle giovani coppie;
- ✓ promuovere e rilanciare nuove tecniche di bioedilizia utilizzando altresì fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- ✓ favorire l'incremento demografico della frazione, attraverso agevolazioni tributarie (ove e se possibile) ed incentivi economici mirati.

Per questo, alla luce delle premesse e delle soluzioni sopra esposte, considerato che il Comune, è già teatro di una difficile situazione economica e sociale, non possiamo permetterci di lasciarlo ulteriormente esposto alla diffidenza ed alla ostilità tra cittadini, l'uno contro l'altro a causa di mere questioni di

appartenenza politica, o peggio, tra chi istiga ad interpretare la politica come scontro e non come confronto.

Al di sopra di ogni eventuale e futura azione amministrativa, quindi, la lista *"Liberi di ricominciare"* porrà, come base della propria attività politico-amministrativa, le attese del cittadino e la soluzione dei problemi comuni.

La politica deve ritornare ad essere “patrimonio” di tutti e non deve rappresentare il fine di utilità personale per alcuni, ma il mezzo per arrivare ad avere una migliore vivibilità e soprattutto una democratica utilità collettiva.

Purtroppo, e non di semplici retaggi parliamo, le esperienze del passato, quelle del “volare alto”, tanto per intenderci, hanno finito per “schiantarsi” determinando un vuoto programmatico di non poco conto, lasciando senza soluzione molte problematiche e senza risoluzione molte emergenze, soprattutto relativamente al funzionamento della macchina amministrativa che, allo stato, purtroppo, lascia tantissimo a desiderare ma non per incapacità ma per interferenza. Il funzionario pubblico, l’impiegato dello sportello, l’operaio, non sono soltanto un nome ed un numero di matricola nel complesso sistema burocratico-organizzativo di un Ente; ma, **volenti o nolenti**, devono rappresentare verso l’esterno l’immagine democratica dell’Ente stesso. Sta a loro intrattenere, primi fra tutti, i rapporti con l’utenza, rappresentando l’amministrazione nell’azione quotidiana di “fornitore” di servizi, incarnando, altresì, l’interfaccia dell’istituzione verso chi ha bisogno per ogni e qualsiasi problema dovesse occorrergli.

Quanto testé citato vuole essere un metro di paragone affinché dalle esperienze negative, vengano tratti i suggerimenti più idonei e utili al perseguimento dell’obiettivo comune: l’interesse della comunità tutta.

Scrivere e formalizzare un programma elettorale, è cosa piuttosto facile, spesso lo si fa, nella inutile speranza di “toccare il cuore” dell’elettorato, per questo si tende ad esagerare nelle cose che si vogliono fare, nelle promesse di realizzare grandi opere pubbliche o certezze di soluzione di problemi più o meno grandi. Senza però fare i conti con la realtà che riguarda non soltanto Pozzilli, ma l’intero sistema Italia. Sempre meno risorse da gestire ed impiegare, sempre più

tributi da pagare per far fronte ai costi di esercizio dei servizi comunali. Perciò, soprattutto in questa fase definibile incerta, non ci sentiamo di promettere la luna ma di gestire oculatamente e giorno per giorno, le risorse a disposizione in un rapporto dire-fare, più dinamico, adeguato alle circostanze e alle necessità, naturalmente proporzionale alle disponibilità economiche e finanziarie, future e/o futuribili con un occhio all’Europa.

A seguire, riportiamo i nostri progetti e le nostre idee programmatiche che riteniamo, possano essere “messe in cantiere” e realizzabili nell’arco della legislatura.

Programma

Posto che il cittadino rappresenta, come è intenzione di questa lista, il fulcro della vita amministrativa del Comune di Pozzilli, abbiamo considerato e conseguentemente formulato, questo programma, in funzione di ciò.

Ritenendo quindi **indispensabile** il ruolo dei cittadini **tutti** come attori, protagonisti di tutta l’attività amministrativa e politica del Comune, essi saranno coinvolti direttamente nella gestione delle attività che la nuova Amministrazione andrà ad intraprendere.

Un’idea, questa, sviluppata dopo un’analisi delle varie esperienze amministrative, che alcuni componenti della lista stessa, hanno avuto. Infatti, è scaturito che la partecipazione, sia pure consultiva, ma diretta, nelle scelte, nei programmi e nell’attuazione di questi, da parte dei cittadini, stabilisca il giusto feeling che riporta la politica e chi la svolge, ad essere maggiormente considerati, rispetto a quanto avviene oggi.

Si ritiene che, il raggiungimento dei risultati concreti, non può avversi, semplicemente, attraverso una concezione “ragionieristica” o peggio **totalitaristica** dell’amministrazione pubblica, perché, si correrebbe il rischio, come spesso è accaduto, di elaborare proposte non idonee e non condivise al solo scopo per cui sono state concepite. Quindi, è nelle nostre intenzioni, riconoscere ufficialmente come organi propositivi della macchina

amministrativa, comitati o gruppi di lavoro autonomi e non pilotati, formati da persone che liberamente e/o in rappresentanza dei vari ceti sociali e categorie presenti sul territorio, rappresenteranno la vera interfaccia tra amministratori pubblici e cittadini.

Un ulteriore contributo, al fine di ottimizzare risorse e intelligenze presenti, lo chiederemo alla scuola, attraverso un programma di sensibilizzazione degli alunni che, relativamente alle problematiche ad essi legate, potranno “deliberare” proposte ed idee attuative per ciò che li riguarda più da vicino.

Finanziamenti mirati, inoltre, consentiranno al Circolo Didattico, di inserire, nella propria offerta formativa, manifestazioni ed attività finalizzate, in modo particolare, alla salvaguardia dell’ambiente.

Lo spirito sociale che lega i vari componenti della lista *“Liberi di ricominciare.”* - ci ha spinti, infine, a non disdegnare la collaborazione di gruppi ed associazioni cristiano-cattoliche, sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio, coinvolgendoli nella redazione di un programma annuale di iniziative ed attività.

EROGAZIONE SERVIZI- RAPPORTI CON I CITTADINI

Premessa:

La “macchina amministrativa” deve essere migliorata. E’ uno dei principali obiettivi della lista *“Liberi di ricominciare”* - il progresso tecnologico, mette a disposizione mezzi all’avanguardia per ottenere ciò. Sta all’amministratore rendere sempre più agile ed efficiente l’erogazione dei servizi da parte degli uffici comunali, semplificando e migliorando i rapporti con il cittadino. Che di fatto **deve rappresentare il centro degli interessi** di chi è chiamato a governare le sorti del Comune. Per questo ci proponiamo i seguenti obiettivi:

- ✓ Valutazione del parametro costi-benefici per la privatizzazione di alcuni servizi comunali;
- ✓ Riorganizzazione delle risorse umane e professionali della pianta organica, valorizzando le capacità dei singoli, con corsi di formazione professionale, attuando una politica meritocratica;

- ✓ Miglioramento e potenziamento dei servizi demografici decentrati nelle zone periferiche, frazione e borgate;
- ✓ Nomina difensore civico e commissione pari opportunità;
- ✓ Nomina di un comitato cittadino democratico e non filo-governativo composto da rappresentanti dei vari ceti e categorie sociali che esercitano un'azione propositiva e di supporto alle scelte programmatiche ed attuative che l'Amministrazione intende intraprendere;
- ✓ Istituzione dello sportello “Servizi al cittadino”, ove sarà possibile assicurando la massima disponibilità e trasparenza; si potranno richiedere chiarimenti su atti amministrativi, appuntamenti con Sindaco ed Amministratori, presentare reclami e suggerimenti con idee di opere ed iniziative da realizzare;
- ✓ Istituzione di un Comitato civico permanente sulla sicurezza e sul disagio sociale;
- ✓ Istituzione dello sportello decentrato del Catasto;

ISTRUZIONE – ATTIVITA' SOCIALI – SPORT - TURISMO - CULTURA

Premessa:

Definizione di una politica efficace nell'ambito culturale con la valorizzazione del patrimonio storico, con una attenzione particolare ai problemi della scuola, intesa non soltanto come edilizia scolastica ma, rendendola parte attiva nello sviluppo culturale, sportivo, artistico, turistico del luogo in cui vivono. Un punto fondamentale per la crescita dei nostri figli su cui la lista *“Liberi di ricominciare”* punterà molto. Il loro coinvolgimento, sarà il viatico per un cambiamento radicale del concetto cultura in questo Comune. Inoltre, si ritiene opportuno, oltre che doveroso, puntare sulla promozione turistica del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale ed architettonico presente. Ritenendo altresì, che non può esserci un vero futuro, se non si riconosce il passato, attenzione particolare va rivolta alle persone

anziane, memoria storica di ogni comunità e perciò punto inscindibile nel rapporto tra ieri ed oggi.

Realizzazione di un museo permanente dell'arte contadina e della civiltà dell'olio;

1. Costruire e/o potenziare centri di aggregazione tra giovani;
2. Favorire la divulgazione e la pratica sportiva attraverso la “costruzione” di un rapporto sinergico tra Amministrazione ed associazioni sportive e la scuola.
3. Ricostituzione delle Associazioni Pro Loco, al fine di potenziare l’attività turistica sul territorio;
4. Finanziamento di una borsa di studio per gli alunni meritevoli che risultino appartenere a nucleo familiare svantaggiato, da intitolarsi ad un personaggio locale, distintosi per aver perseguito opere meritorie verso il prossimo;
5. Potenziamento dell’assistenza sociale domiciliare a persone anziane e non autosufficienti, attraverso cooperative;

URBANISTICA – TRASPORTI – VIABILITÀ – LAVORI PUBBLICI

Premessa:

1. Istituzione di linea autobus di mobilità interna al territorio comunale e verso la Città di Venafro, in modo particolare per favorire le categorie di cittadini più disagiate: anziani, persone non in grado di raggiungere autonomamente, farmacie, ospedale, studi medici specialistici, rivendite di beni di prima necessità;
2. Sistemazione ed adeguamento con eliminazione delle barriere architettoniche, del cimitero di Santa Maria Oliveto, attraverso contributi regionali ed europei in merito;
3. Realizzazione di una nuova Piazza, in luogo di quella denominata, attualmente, Piazza A. Moro;
4. Rifacimento della Piazza Seggio di Santa Maria Oliveto;

5. Sistemazione del tratto di strada denominato Via Santa Maria Oliveto fino all'inizio di Via San Rocco mediante la copertura del canale di scarico delle acque meteoriche, consentendo un sostanziale allargamento della sede stradale;
6. Sistemazione della Piazza San Pio da Pietrelcina, con la creazione di una zona di rispetto in corrispondenza del monumento al Santo;
7. Completamento dell'attuale campo sportivo e trasformazione dell'area del campo da tennis in campo polivalente (tennis – basket – pallavolo), nella frazione di Santa Maria Oliveto;
8. Potenziamento dell'arredo urbano di Pozzilli capoluogo;
9. Valorizzazione del patrimonio edilizio nel centro storico di Santa Maria Oliveto;
10. Messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche;
11. Realizzazione di una struttura polivalente per attività aggreganti al coperto per manifestazioni teatrali, concerti, fiere, sportive e quanto di utilità e svago per il cittadino.

ECONOMIA – LAVORO – E COMMERCIO

1. Azione complementare al Consorzio di Sviluppo Industriale per un rilancio e sostegno alle aziende medio-piccole presenti sul territorio, in modo particolare a quelle artigianali;
2. Elaborazione di un Piano Commerciale Comunale integrato col Piano Regolatore e realizzazione di un'area mercato attrezzata;
3. Istituzione di una fiera campionaria dei prodotti tipici del territorio, atta a divulgare le peculiarità presenti con possibile e conseguente ritorno economico;
4. Istituzione, attraverso finanziamenti della Regione Molise, di una scuola di formazione e specializzazione tecnica post diploma, idonea a favorire l'inserimento di giovani neo diplomati nelle aziende del Nucleo Industriale

DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO

La coscienza ecologica e la sensibilità verso le problematiche ambientali sono patrimonio di ogni cittadino del Comune di Pozzilli. Limitare il consumo indiscriminato del suolo, regimare e tutelare il territorio senza inibirne la fruizione, sono delle necessità, che non possiamo eludere. Contrastarne il progressivo degrado costituisce per noi un preciso dovere morale nei confronti dei nostri successori. Su di esso, operano gruppi sensibili a questo tema, pertanto è necessario creare un punto di riferimento condiviso che non renda dispersiva la loro preziosa attività. L'idea è quella di costituire una CONSULTA COMUNALE SULL'AMBIENTE (INQUINAMENTO SUOLO, ARIA, ACQUA) coordinata da un Professionista e/o associazioni locali super partes con specifiche competenze, che verifichino l'operato dell'Amministrazione sui temi ambientali, consigliando ed indirizzandone le politiche di sviluppo, tanto da spingere ad un maggior coinvolgimento del Comune nelle politiche di valorizzazione e tutela dell'ambiente.

Con stima



